

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Mandati diretti: così non ci siamo!**

I mandati diretti del Cantone sono sempre più favorevoli a ditte della vicina Penisola. È difficile da capire e comprendere come mai non si riesca e possa coinvolgere ditte locali o perlomeno Svizzere.

Ecco alcuni esempi dei più eclatanti:

- Per i nuovi sistemi di lettura delle schede elettorali ci si è rivolti a una ditta di Torino (ICADO Srl) che ha incassato 22'680€ e a una di Genova (Selesta Ingegneria) per 12'220€!
- Per la gestione delle fatture è stata pagata una ditta di Firenze (Dedalus Spa) per 5'616€!
- Per lo sviluppo di applicazioni Web è stata coinvolta una ditta di Torino (Cincom Italia Srl) per la modica cifra di 27'000€!
- Per la manutenzione di un software sono stati chiamati dei milanesi (Dynatrace Srl) per 4'626€!

Non è tutto, prosegue con insistenza pure la stampa di cataloghi e l'acquisto di materiale vario da parte del Dipartimento capitanato da Manuele Bertoli.

- La stampa dei cataloghi della mostra di Serodine è stata effettuata da dei tipografi milanesi (Officina Libreria Srl) per 12'915€!
- La stampa del catalogo della mostra "Leggere, leggere, leggere" della Pinacoteca Züst è stata affidata a tipografi di Cinisello Balsamo (Silvana Editoriale Spa) per 10'800€! Mentre l'assicurazione della mostra è stata pagata a dei milanesi (Ciaccio Broker Srl) per 10'950€!
- Le audio guide della mostra su Bramantino sono state realizzate da un'impresa di Palermo (Start Srl) per 6'647€!
- Per il noleggio di proiettori alla Pinacoteca Züst ci si è affidati ad una ditta di Monza (Neo Tech Srl) per 8'000€!

Dopo quanto descritto chiedo al Consiglio di Stato quanto segue:

1. Con quali criteri vengono decisi e attribuiti i mandati diretti? Descriverli tutti.
2. Su quelli citati nell'atto parlamentare come mai non si è scelta una ditta ticinese o perlomeno svizzera?
3. Quante ditte sono state coinvolte prima di decidere l'assegnazione questi mandati diretti?
4. Tra queste, quante ditte ticinesi o svizzere? Elenco completo e nome delle ditte.
5. Il Consiglio di Stato non dovrebbe dare il buon esempio sostenendo e favorendo l'economia locale?

Massimiliano Robbiani